



# La Uiltrasporti chiede chiarezza sul parcheggio

## La segnalazione

Per Petrolli manca anche l'indicazione del deposito autobus

**CAVALESE.** Dopo oltre due mesi di sospensione forzata sono ripartiti finalmente i lavori per la costruzione bretella che collega via Marco (la strada che porta alla frazione di Masi) e via Lagorai con la strada statale 48 che passerà davanti alla stazione e al deposito degli autobus di Cavalese della Trentino Trasporti. Forti malumori ed anche preoccupazioni hanno espresso in questi giorni i rappresentanti del sindacato Uiltrasporti per il fatto che il deposito degli autobus di via Lagorai con la variante al nuovo progetto sarà smantellato.

«Dopo numerose segnalazioni al momento - scrive il segretario della Uiltrasporti Nicola Petrolli - non si hanno risposte chiare e gli autisti si chiedono come andrà a finire, tanto che sembra che nemmeno il sindaco lo sappia. Il servizio del trasporto pubblico non è stato preso in considerazione - sottolinea - e come sempre, sia gli utenti che chi svolge il servizio sono all'oscuro di tutto. Al momento nessuno sa di dove sarà spostato il deposito e parcheggio per gli autobus in sostituzione di quello già esistente. Si chiede una risposta chiara ai responsabili del Comune di Cavalese. Ora tolgono il parcheggio degli autobus per i lavori ma non ne hanno ancora trovato un altro da un'altra parte. Sembra che il trasporto pubblico dia fasti-

dio al comune di Cavalese o forse è l'ultimo dei loro pensieri. In fondo il trasporto pubblico è molto importante per gli studenti e i pendolari che quotidianamente si spostano: spostarlo va bene ma dove?

L'ipotesi del nuovo garage è ancora ferma mentre il comune di Cavalese va avanti con i suoi interessi di spostare la statale delle Dolomiti 48, deviando il traffico davanti alla stazione, non tenendo conto del disagio per tutti - conclude Petrolli - Una stazione degli autobus con relativo parcheggio o ancora meglio garage, è importante per tutti: per gli utenti, per chi ci lavora per poter lavorare in sicurezza e anche per i turistiche vogliono arrivare a Cavalese con i servizi pubblici». **L.CH.**